



Delibera n. **47/2017** del Consiglio di Amministrazione del **24/03/2017**

pag. 1/4

OGGETTO: Regolamento Contribuzione studentesca a.a. 2017/2018			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 47/2017	Prot. n. 9658	UOR: Servizio segreteria studenti

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Giovanni Battista BERLONI				X
Francesca CAPODAGLI	X			
Mauro PAPALINI				X
Angela GIALLONGO	X			
Stefano PAPA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Luciano STEFANINI	X			
Luciana VALLORANI	X			
Michele BUFFALINI	X			
Gianmario Xhemal DOKA	X			
Enzo LAVEGLIA	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente	X		
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO	X		

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto della Università degli studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 103/2012 del 15 marzo 2012;
- vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, e, in particolare, l'art. 5, comma 14 e comma 19;
- vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 e, in particolare, l'art. 3, commi da 19 a 23;
- vista la legge della Regione Marche 2 settembre 1996, n. 38;
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1997, n. 306, "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari" e, in particolare, l'art. 2, comma 1;
- Visto il D.Lgs 29 marzo 2012, n. 68;
- Visto il D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)";
- vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 e, in particolare i commi da 252 a 267;
- vista la legge regionale (Marche) 20 febbraio 2017 n. 4;
- Vista la deliberazione n. 25 del 21 giugno 2016, con la quale l'Assemblea Legislativa della Regione Marche ha approvato il "Piano degli interventi per il diritto allo studio universitario nella regione Marche per l'anno accademico 2016/2017. Legge regionale 2 settembre 1996, n. 38, articolo 4";
- Visto, in particolare, l'art. 6, punto 5, della citata delibera n. 25/2016 dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche in base al quale per l'accesso ai benefici quali le borse di studio e i servizi abitativi, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al d.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159, del nucleo familiare del richiedente, maturato sia in Italia che all'estero per redditi posseduti nell'anno 2014, non potrà superare il limite massimo di 21.000,00 euro;



Delibera n. 47/2017 del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2017

pag. 2/4

- Rilevato che la Regione Marche non ha ancora deliberato né il Piano degli interventi per il diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2017/2018, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della recente legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4, né il Programma regionale per il diritto allo studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della medesima legge regionale;
- Ritenuto di dover provvedere alla definizione degli importi della contribuzione studentesca per l'anno accademico 2017/2018, assumendo la conferma dell'importo di 140,00 euro della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, riservandosi di rivedere gli importi della contribuzione in caso di variazioni nell'ammontare della tassa per il diritto allo studio o nel limite dell'indicatore ISEE adottate dalla Regione Marche;
- Preso atto dell'importo del tasso di inflazione programmata per l'anno 2017, pubblicato dal Dipartimento del Tesoro, del Ministero delle Finanze, sul proprio sito internet;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 105/2016 del 29 aprile 2016 avente ad oggetto "Contribuzione studentesca a.a. 2016/2017";
- Visto il Decreto Rettorale n. 19/2017 del 18 gennaio 2017 con il quale è stata costituita la Commissione istruttoria per la revisione degli importi della contribuzione studentesca e per la predisposizione del regolamento in materia di contribuzione studentesca;
- Visti gli esiti delle riunioni della Commissione citata;
- Ritenuto necessario un ulteriore approfondimento in materia di contribuzione studentesca al fine di valutare gli effetti derivanti dall'applicazione di quanto previsto dalla legge n. 232/2016 sopra richiamata;
- Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella riunione del 21 marzo 2017;
- Sentito il Direttore Generale;

delibera

- 1) Di approvare i criteri per la definizione della contribuzione studentesca per l'anno accademico 2017/2018, indicati di seguito:

Contribuzione studentesca per l'a.a. 2017/2018

La contribuzione studentesca per l'anno 2017/2018 sarà costituita dalle voci seguenti:

- contributo onnicomprensivo annuale
- tassa regionale per il diritto allo studio
- bollo
- contributi particolari di segreteria per servizi a domanda individuale

Contribuzione agevolata ai sensi della legge n. 232/2016

Gli studenti che nell'a.a. 2017/2018

- appartengono a un nucleo familiare con Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), valido fino al 15 gennaio 2018, inferiore a 13.000,00 euro;
- si iscrivono ad un anno di corso inferiore o uguale a quello previsto per la durata normale del corso di studio, aumentato di uno;
- che abbiano conseguito dall'11 agosto 2016 al 10 agosto 2017 i crediti formativi universitari (CFU) riportati di seguito:

Anno di iscrizione nell'a.a. 2017/2018	CFU
Primo	-
Secondo	10
Successivo al secondo	25



Delibera n. 47/2017 del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2017

pag. 3/4

sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale.

Gli studenti che nell'a.a. 2017/2018

- appartengono a un nucleo familiare con Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), valido fino al 15 gennaio 2018, compreso tra 13.001 euro e 30.000 euro;
- si iscrivono ad un anno di corso inferiore o uguale a quello previsto per la durata normale del corso di studio, aumentato di uno;
- che abbiano conseguito dall'11 agosto 2016 al 10 agosto 2017 i crediti formativi universitari (CFU) riportati di seguito:

Anno di iscrizione nell'a.a. 2017/2018	CFU
Primo	-
Secondo	10
Successivo al secondo	25

sono soggetti al pagamento di contributo onnicomprensivo annuale pari al 7 per cento della quota di ISEE eccedente 13.000 euro¹ arrotondato per difetto.

Gli studenti che nell'a.a. 2017/2018

- appartenenti a un nucleo familiare con Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), valido fino al 15 gennaio 2018, inferiore a 13.000,00 euro;
- si iscrivono ad un anno di corso successivo al primo anno fuori corso;
- che abbiano conseguito dall'11 agosto 2016 al 10 agosto 2017 almeno 25 crediti formativi universitari (CFU);

sono soggetti al pagamento di contributo onnicomprensivo annuale pari a 200,00 euro;

Gli studenti che nell'a.a. 2017/2018

- appartengono a un nucleo familiare con Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), valido fino al 15 gennaio 2018, compreso tra 13.001 euro e 30.000 euro;
- si iscrivono ad un anno di corso successivo al primo anno fuori corso;
- che abbiano conseguito dall'11 agosto 2016 al 10 agosto 2017 almeno 25 crediti formativi universitari (CFU);

sono soggetti al pagamento di contributo onnicomprensivo annuale pari al 7 per cento della quota di ISEE eccedente 13.000 euro, aumentato di una quota fino ad un massimo 50 per cento, con un valore minimo pari a 200,00 euro.

Altre agevolazioni

Sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale e della tassa regionale per il diritto allo studio gli studenti:

- beneficiari di borsa di studio concessa a norma dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- idonei, ma non beneficiari della borsa di studio concessa a norma dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

¹ Esempio: per uno studente con un ISEE pari a 25.000,00 euro, l'importo del contributo onnicomprensivo annuale sarà pari a: 25.000,00 € – 13.000,00 € = 12.000,00 € x 7% = 840,00 €.



Delibera n. 47/2017 del Consiglio di Amministrazione del 24/03/2017

pag. 4/4

- stranieri beneficiari di borsa di studio annuale del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e dei relativi programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al primo, l'esonero e' condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli affari esteri, nonché al rispetto dei requisiti di merito di cui all'articolo 8, comma 2, preventivamente comunicati dall'università.

Sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale gli studenti:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al sessantasei per cento;

Tassa regionale per il diritto allo studio

La tassa regionale per il diritto allo studio è dovuta da tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio oggetto del presente regolamento salvo i casi di esonero espressamente previsti dalla normativa vigente o dal regolamento di cui all'art. 254 della legge 11 dicembre 2016 n. 232.

L'importo della tassa è definito dalla Regione Marche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 21, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

- 2) Di rinviare la definizione degli importi della contribuzione studentesca per gli studenti che non sono in possesso dei requisiti di cui al punto precedente e di eventuali ulteriori casi di esonero o graduazione del contributo per specifiche categorie di studenti, individuate in relazione alla carriera universitaria o alla particolare situazione personale, nonché la definizione delle modalità e delle scadenze relative al versamento della contribuzione in una o più rate e le maggiorazioni dovute per i ritardati pagamenti, ritenendo necessario un ulteriore approfondimento sugli effetti dell'applicazione della legge n. 232/2016.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.